



Newsletter #03 2018

Pensare in modo
connesso per raggiungere
l'obiettivo.



RICICLAGGIO DI DENARO

Il CF in data 1 giugno 2018 ha avviato la procedura di consultazione concernente la modifica della LRD partendo dalle considerazioni mosse dal GAFI nel rapporto di valutazione.

Il rapporto riconosce come “buono” l’impianto normativo svizzero ma lo stesso dovrà essere adeguato per alcune fattispecie tra cui:

- i servizi forniti in relazione a società e trust, principalmente nell’ambito della costituzione, gestione o amministrazione, saranno sottoposti a obblighi di diligenza;
- gli intermediari finanziari dovranno verificare regolarmente le informazioni riguardanti i clienti ed in particolare circa il beneficiario economico;
- limitazione all’utilizzo del denaro contante nel settore del commercio dei preziosi.

Stefano Bassan - stefano.bassan@pmconsulenze.ch



SGRAVI FISCALI START-UP

Il popolo ticinese ha votato il 29 aprile 2018 la riforma fiscale cantonale. L'esito positivo della votazione ha comportato una modifica della LT con la quale vengono introdotte misure fiscali volte a favorire le start-up innovative.

L'art. 5a cpv. 1 del Regolamento della LT stabilisce che sono considerate start-up innovative, le società di capitali o cooperative che si sono contraddistinte per la loro partecipazione a programmi innovativi della Confederazione o nelle quali la società Ti Venture SA acquista o sottoscrive una partecipazione nel capitale azionario o sociale (dettagli consultabili qui <https://www4.ti.ch/dfe/de/uac/rilascio-attestazioni/agevolazioni-fiscali-per-start-up-innovative/>).

Le società che rientrano tra quelle sopracitate, possono richiedere all'amministrazione finanziaria una certificazione valevole ai fini delle agevolazioni fiscali.

Vi sono 3 fondamentali incentivi fiscali: riduzione dell'aliquota dell'imposta sul capitale che passa dall'attuale 1.5 %0 allo 0.01 %0, defiscalizzazione degli investimenti effettuati da persone fisiche che consente una tassazione separata all'1% in capo alla persona fisica per i redditi prodotti dagli investimenti in start-up ed infine esenzione dall'imposta di donazione per i versamenti fatti da soggetti terzi a favore delle start-up innovative.

PM Consulenze rimane a disposizione per valutare se la Vostra società possa beneficiare degli sgravi fiscali descritti.

Stefano Bassan - stefano.bassan@pmconsulenze.ch



MINI AMNISTIA FISCALE

L'autorità fiscale italiana mette a disposizione il modello per aderire alla procedura di regolarizzazione delle attività depositate e delle somme detenute all'estero (mini-voluntary) in violazione degli obblighi dichiarativi in materia di monitoraggio fiscale, derivanti da **redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo**

prodotti all'estero. Questa possibilità è destinata a **frontalieri, ex frontalieri ed ex iscritti AIRE**. La misura riguarda le persone fisiche (e i loro eredi) che in passato sono state residenti all'estero e iscritte all'AIRE e ora sono residenti in Italia oppure che in passato, pur residenti in Italia, hanno prestato *attività lavorativa in via continuativa* all'estero in zona di frontiera o in Paesi limitrofi. Si tratta, oltre che del frontalierato in Svizzera, anche dei lavoratori che quotidianamente si recano in Francia, Austria, San Marino, Vaticano, Principato di Monaco, Slovenia. Per contro non possono aderire al provvedimento i contribuenti che hanno già seguito una procedura di Voluntary Disclosure, come da precedenti versioni, oppure che abbiano ricevuto notifica di avvisi di accertamento o atti di contestazione, su attività e annualità oggetto di regolarizzazione. La procedura è di sicuro interesse ad esempio per i dipendenti che hanno residenza in fascia di confine ma **hanno mantenuto la famiglia (moglie e figli) al di fuori della stessa**. Analogamente per i lavoratori domiciliati fuori dalla fascia di frontiera ma che **non hanno**

provveduto a ridichiarare in Italia il reddito di lavoro conseguito in Svizzera. Si possono regolarizzare le attività finanziarie depositate e le somme detenute su conti correnti e libretti di risparmio all'estero alla data del 6 dicembre 2017. Occorre che queste attività derivino da redditi prodotti all'estero per lavoro dipendente o autonomo o dalla vendita di immobili detenuti nello Stato estero di lavoro. Le attività si regolarizzano con il pagamento di un importo pari al 3%, a titolo di imposte, sanzioni e interessi, delle somme depositate sul conto corrente o sul libretto al 31 dicembre 2016. Sarà possibile inoltre regolarizzare anche **le altre attività finanziarie diverse da quelle precedenti** accompagnando l'istanza di Mini Voluntary attraverso una pratica di ravvedimento operoso. Il modello per l'adesione opportunamente compilato deve essere inviato entro il **31 luglio 2018**, mentre il versamento dovrà avvenire entro il 1 ottobre 2018. Invitiamo i soggetti interessati a verificare quanto prima la propria posizione e sfruttare al meglio questa opportunità anche in virtù del fatto che, con l'entrata in vigore dello scambio automatico di informazioni, i contribuenti italiani avranno la possibilità di mettersi definitivamente al riparo da eventuali fastidiosi e costosi contenziosi.

Restiamo a completa disposizione per assistervi nella disamina di ogni singola casistica e nella procedura di adesione.

Marco Martini - marco.martini@pmconsulenze.ch



SHARE TO FACEBOOK



SHARE TO TWITTER



FORWARD EMAIL



PM Consulenze SA

Viale S.Francini 16, Lugano
Switzerland